

Scheda di approfondimento:

IL FATTORE GLOBALE DEI DISASTRI AMBIENTALI: I CAMBIAMENTI CLIMATICI

L'incremento dei fenomeni estremi, in numero e intensità, è messo in correlazione dai climatologi con i cambiamenti climatici provocati dall'aumento dei gas serra in atmosfera rilasciati dalle attività umane (uso dei combustibili fossili per produzione energetica e industriale, trasporti, riscaldamento, ecc.).

L'incremento dei gas serra, infatti, modifica il budget energetico dell'atmosfera tra quanta energia raggianti entra e quanta energia esce. Oggi l'energia 'intrappolata' nell'atmosfera è superiore a quella che esce ed il dato è scientificamente dimostrato: ciò modifica la dinamica energetica dell'intero sistema climatico provocando anche effetti meteorici estremi.

L'effetto di questi fenomeni viene amplificato dall'alternanza di periodi di siccità e di pioggia violenta, perché il terreno arido diventa quasi impermeabile e ha maggiore difficoltà ad assorbire l'acqua. Mentre le emissioni di gas serra in atmosfera nel mondo continuano ad aumentare, nonostante la crisi economica, i Governi paiono aver allentato la spinta a prendere provvedimenti urgenti e drastici per fermarli, benché l'economia decarbonizzata sia ormai vista come la chiave per uscire dalla crisi.

Il WWF chiede che l'Italia si doti di una strategia per tagliare le emissioni di CO₂ e contribuire a evitare il caos climatico; nel contempo, il WWF ritiene improrogabile che il nostro Paese affronti seriamente la realtà dei cambiamenti climatici già in atto, dotandosi di una strategia e di un piano di azione per l'adattamento, come hanno fatto quasi tutti i paesi europei, affrontando così anche i problemi storici del nostro territorio, a partire dal dissesto idrogeologico.